

# COMUNE DI MONTEBUONO

## PROVINCIA DI RIETI

### Deliberazione della Giunta Comunale

N° 9	DATA 15.03.2016	OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE. DETERMINAZIONI.
------	-----------------	---

L'anno DUEMILASEDICI il giorno *quindici* del mese di *marzo* alle ore *18.00*  
nella sede comunale si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

MORGANTI FAUSTO	- SINDACO	<u>          X          </u>
SASSI RODOLFO ERMENEGILDO	- ASSESSORE	<u>          X          </u>
ROCCONI DARIO	- ASSESSORE	<u>          A S S E N T E          </u>

Presiede il Sig. MORGANTI FAUSTO

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa BARBARA GIUSEPPINA BURZOTTA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Su proposta del Sindaco Sig. Morganti Fausto

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spendingreview auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che potesse produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione si ispira ai seguenti principi generali:
  - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
  - contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell'azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
  - buon andamento dell'azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza. tutela della concorrenza e del mercato.

Visti i commi 611 e 612 dell'art. 1 della legge 190/2014;

Evidenziato come , in particolare, il comma 611 indichi i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione": a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Evidenziato che in questo Ente non esistono società partecipate sulle quali operare un processo di razionalizzazione e/o dismissione sulla base ed in applicazione dei sopracitati criteri;

Dato atto, infatti, che l'unica partecipazione detenuta dall'Ente consiste in una percentuale irrisoria di sottoscrizione del capitale pari allo 0,71% della società Servizi Ambientali Provincia di Rieti S.r.l. – S.A.PRO.DI.R, "società mista, pubblico-privata, a capitale pubblico maggioritario", costituita con atto del 23 marzo 2011 (numero REA RI – 66380), ma Inattiva negli anni precedenti e ad oggi.

Dato atto che detta società veniva costituita *in data 18 gennaio 2011 dall'Ente Provincia di Rieti, attraverso delibera del Consiglio Provinciale, n. °2 e che, alla data del 30 marzo 2015, l'Ente Provincia di Rieti adottava la delibera consiliare n. 9 con la quale approvava il piano di razionalizzazione delle società partecipate, dava atto di detenere il 70 % delle partecipazioni nella Società s.r.l. S.A.PRO.DI.R. e si poneva come obiettivo quello di concludere l'iter amministrativo per la selezione pubblica a "doppio oggetto" volta ad individuare il partner privato al 49% della componente societaria, cui affidare la gestione integrata del ciclo dei rifiuti dei Comuni soci;*

Dato atto che ai fini della gestione del servizio la tipologia del soggetto è stata individuata come società di capitali mista pubblico-privata a capitale pubblico locale comunque maggioritario e che a seguito di espletamento di procedura di gara da parte della Amministrazione Provinciale ( bando pubblicato in data 25.10.2013) per l'individuazione del socio privato, è seguita determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva di cui all'atto n. 500 del 24.11.2014, alla ATI RIECO - CICLAT Ravenna - SAGE e l'ATI GEA;

Rilevato, pertanto, che la suddetta società, da visura camerale, risulta ancora attualmente inattiva e partecipata per il 21,18% dalla Provincia di Rieti, da Rieco società per azioni (29,4%), da Ciclat trasporti ambiente società cooperativa (14,7%) , da Sager s.r.l. 84,9%) e da 42 comuni (29,82%).

Dato atto che la procedura per l'avvio del servizio è in procinto di essere ultimata da parte della Provincia di Rieti

*Considerato atto che il servizio gestione e smaltimento rifiuti, che afferisce ad una funzione fondamentale a norma di legge, sta pertanto per essere affidato alla società di cui sopra;*

Considerato pertanto come nessuno dei criteri generali sanciti dal comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014 sia astrattamente applicabile alla fattispecie descritta;

*Dato atto che, a fronte di tale circostanza, questo Ente, come tutti gli altri Comuni detentori della medesima quota partecipativa, non ha potuto attivare alcun processo di razionalizzazione e/o dismissione nei confronti dell'unica partecipazione detenuta;*

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, espresso ai sensi dell'art. 49 1° Comma e successive modifiche ed integrazioni del TUEL in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, espresso ai sensi dell'art. 49 1° Comma e successive modifiche ed integrazioni del TUEL in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e nelle forme di legge;

## DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) Di dare atto che il Comune di Montebuono, pei motivi in premessa citati e che qui si intendono riportati e trascritti e per quanto di competenza, non ha potuto attivare alcun Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie dal momento che allo stato risulta titolare esclusivamente di una percentuale irrisoria di sottoscrizione del capitale, pari allo 0,71%, della società Servizi Ambientali Provincia di Rieti S.r.l. – S.A.PRO.DI.R, società inattiva;
- 3) di dare atto che nessuno dei criteri generali sanciti dal comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014 sia astrattamente applicabile alla fattispecie descritta;
- 4) di provvedere alla trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, nonché alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune e nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- 5) di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile;

### Fine Testo

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL TUEL**

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO - PARERE FAVOREVOLE: CASTELLI M.**

**RAGIONIERE**

**- PARERE FAVOREVOLE: CAMILLI G.**

COMUNE DI MONTEBUONO  
PROVINCIA DI RIETI

Il Segretario  
Dott.ssa Barbara Giuseppina Burzotta



Il Presidente  
Sig. Morganti Fausto

**PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno **22 APR. 2016**  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 1^ C del Testo Unico 267/2000, per 15 gg. consecutivi.

Montebuono li **22 APR. 2016** IL MESSO COMUNALE (Sig.ra Pierangeli Antonella)

Vista l'attestazione del messo comunale, si certifica che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio.

Montebuono li **22 APR. 2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Barbara Giuseppina Burzotta

- ESEGUITIVITA'**
- per dichiarazione di immediata eseguibilità,
  - per decorrenza del termine di giorni 10 di pubblicazione

Montebuono li **22 APR. 2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Barbara Giuseppina Burzotta

**COPIA CONFORME**

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Montebuono li **22 APR. 2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Barbara Giuseppina Burzotta